

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

19 febbraio 2019

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO  
Marco GIUSTA  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON

Paola PISANO  
Alberto SACCO  
Sonia SCHELLINO

Assenti per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori: Roberto FINARDI - Sergio ROLANDO – Alberto UNIA.

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Flavio ROUX.

OGGETTO: RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ CASSA DD.PP. AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMI 849-857 LEGGE N. 145 DEL 30 DICEMBRE 2018 - INDIVIDUAZIONE DEBITI DA PAGARE.

Proposta della Sindaca Appendino.

Richiamato l'art. 1, comma 849 della Legge 145/2018 "Legge di Bilancio 2019", il quale prevede: "Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e le istituzioni finanziarie dell'Unione Europea possono concedere ai Comuni, alle Province, alle Città Metropolitane, alle Regioni e alle Province Autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio Sanitario Nazionale, anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento".

Considerato che:

- la richiesta di anticipazione di liquidità è presentata agli istituti finanziatori entro il termine perentorio del 28 febbraio 2019 ed è corredata di un'apposita dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente richiedente, contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione, redatta utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64;
- gli enti debitori devono effettuare il pagamento dei debiti per i quali hanno ottenuto l'anticipazione di liquidità entro 15 giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore;
- le anticipazioni di liquidità dovranno essere rimborsate entro il termine del 30 dicembre 2019 o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni pattuite contrattualmente con gli istituti finanziatori;
- gli istituti finanziatori verificano, attraverso la piattaforma elettronica, l'avvenuto pagamento dei debiti entro il suddetto termine di 15 giorni dall'erogazione delle somme;
- in caso di mancato pagamento, gli istituti finanziatori possono chiedere, per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche attivando le garanzie rilasciate.

Vista la Circolare della Cassa DD.PP. n. 1292 dell'11 gennaio 2019 con la quale sono state definite le "Condizioni generali per l'accesso da parte dei Comuni, delle Città Metropolitane, delle Province, delle Regioni e delle Province Autonome alle anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti, di cui all'articolo 1, commi da 849 a 857, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)", nonché le condizioni economiche proposte nella misura del tasso di interesse pari al Parametro Euribor aggiornato trimestralmente (definito per il trimestre gennaio/marzo 2019 nella misura di -0,31%), maggiorato di un margine quotato dalla Cassa DD.PP. alla data del 14 gennaio 2019 nella misura dello 0,98% che

verrà applicato a tutti gli atti di affidamento.

Considerato che tali condizioni risultano notevolmente convenienti per l'Ente, nonché molto inferiori alle condizioni attualmente applicate dal Tesoriere sulle anticipazioni di Tesoreria, pari ad uno spread sull'Euribor del 3,95%.

Richiamato inoltre l'art. 1 comma 906 della Legge 145/2018 che ha definito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del Testo Unico, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi, sino alla data del 31 dicembre 2019.

Rilevato pertanto che, considerata la riduzione di tale limite dai 5/12 consentiti fino al 31 dicembre 2018, ai 4/12 previsti per l'anno 2019 e l'obbligo di restituzione dell'anticipazione di liquidità entro il termine del 30 dicembre 2019, tale anticipazione debba essere utilizzata, considerando i minori oneri a carico dell'Ente per interessi passivi e le tempistiche previste, per anticipare pagamenti già previsti nell'esercizio 2019, riducendo in tal modo i tempi di pagamento delle prestazioni medesime.

Considerati i flussi finanziari degli esercizi precedenti, nonché le tempistiche di riscossione delle entrate tributarie e del Fondo di Solidarietà Comunale, al fine di consentire il rimborso delle somme entro il suddetto termine del 30 dicembre 2019, in relazione alle scadenze relative al pagamento delle retribuzioni al personale ed alle rate di mutuo, nonché ai debiti commerciali risultanti sulla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti alla data del 31 dicembre 2018, si ritiene di limitare il ricorso a tale anticipazione nel limite massimo di 170 milioni di Euro.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2019 00332/024) dell'11 febbraio 2019, atto di autorizzazione formale richiesto dalla Cassa DD.PP. nell'ambito della documentazione da produrre, poiché l'operazione viene effettuata nelle more dell'approvazione del Bilancio 2019, la cui approvazione risulta prorogata al 31 marzo 2019.

Tenuto conto che la suddetta deliberazione del Consiglio Comunale ha conferito mandato alla Giunta Comunale, affinché provveda all'individuazione dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali da pagare con la suddetta anticipazione di liquidità.

Considerato, inoltre, che con la deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2019 00332/024) è stato approvato altresì:

- 1) di attivare l'anticipazione di liquidità di cui all'articolo 1 comma 849 e seguenti della Legge 145/2018 - Legge di Bilancio 2019 - aderendo alla proposta della Cassa DD.PP., secondo le modalità previste dalla suddetta disciplina normativa, nonché dalla Circolare Cassa DD.PP. n. 1292 dell'11 gennaio 2019, alle condizioni economiche fissate dalla suddetta Cassa DD.PP. alla data del 14 gennaio 2019 nella misura della maggiorazione dello 0,98% sull'Euribor a tre mesi, quantificato per il trimestre gennaio/marzo 2019 nella misura negativa di -0,31%;
- 2) di limitare il ricorso a tale anticipazione di liquidità, nell'importo massimo di Euro

170.000.000,00, rientranti nel limite massimo dei 3/12 delle entrate dei primi 3 titoli accertate nel Rendiconto 2017 e definito in Euro 316.670.076,72 con la deliberazione della Giunta Comunale del 27 novembre 2018 (mecc. 2018 05317/024);

- 3) di impegnarsi ad inserire nel Bilancio di previsione 2019/2021 in corso di predisposizione, i necessari stanziamenti per consentire la successiva contabilizzazione delle poste in entrata relative all'erogazione da parte della Cassa DD.PP. e in spesa per la relativa restituzione della quota capitale, nonché per il pagamento degli interessi dovuti alla data della restituzione medesima;

Ritenuto, pertanto, di individuare i debiti verso Amiat, Iren e Csi Piemonte come oggetto della richiesta di anticipazione, sulla base dell'elenco allegato, per un imponibile di Euro 115.788.311,06, oltre ad IVA per Euro 12.426.326,42, a cui si aggiunge l'importo esente di Euro 28.385.862,55, per un totale complessivo di Euro 156.600.500,03, importo inferiore alla soglia massima di ricorso individuata dal Consiglio Comunale per Euro 170.000.000,00;

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di individuare i debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, per un imponibile di Euro 115.788.311,06, oltre ad IVA per Euro 12.426.326,42, a cui si aggiunge l'importo esente di Euro 28.385.862,55, per un totale complessivo di Euro 156.600.500,03, da pagare all'Amiat, all'Iren e al CSI Piemonte, come da allegato (**all. 1**);
- 2) di autorizzare il Dirigente competente alla stipulazione del contratto con la Cassa DD.PP., secondo la procedura di finanziamento, erogazione e rimborso contemplata nella suddetta circolare n. 1292;
- 3) di impegnarsi ad adottare la deliberazione di cui all'art. 159, comma 3 del D. Lgs.

267/2000, nella quale verrà inserito il presumibile importo relativo al rimborso dell'anticipazione di liquidità erogato, tra le somme non pignorabili ai sensi dell'art. 1, comma 852 della Legge n. 145/2018;

- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca  
Chiara Appendino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente dell'Area  
Elena Brunetto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario  
Paolo Lubbia

Verbale n. 7 firmato in originale:

IL VICESINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Guido Montanari

Flavio Roux

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25 febbraio 2019 all'11 marzo 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 7 marzo 2019.